



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ABBA - BALLINI"

Via Tirandi n. 3 - 25128 BRESCIA

tel. 030/307332-393363 - fax 030/303379

bstd150001@pec.istruzione.it www.abba-ballini.it email: info@abba-ballini.gov.it



I.I.S. "ABBA - BALLINI" - BRESCIA

Anno scolastico 2018 - 2019

DIPARTIMENTO DI LETTERE E STORIA

Classe 2^a A
Indirizzo AFM

Disciplina STORIA
Ore di lezione settimanali 2

INSEGNATE: E. Luiselli

RISULTATI D'APPRENDIMENTO DA RAGGIUNGERE

- Perfezionare il metodo di studio.
 - Padroneggiare i contenuti di base, collocando con sicurezza gli eventi sulla linea del tempo, individuando e distinguendo cause ed effetti dell'agire storico.
 - Innalzare il registro linguistico rispetto agli obiettivi lessicali della classe prima, utilizzando un linguaggio non solo corretto ed efficace, ma pertinente alla disciplina.
- Confrontare le proprie rappresentazioni della storia con quelle altrui e con categorie / interpretazioni storiografiche e concezioni culturali della storia.
 - Riflettere criticamente sui meccanismi della memoria e dell'oblio.
 - Conoscere metodi strumenti della ricerca storica e acquisire la consapevolezza della perfettibilità delle interpretazioni storiche.
 - Problematizzare tematiche storiche e vederne la relazione con problemi del mondo attuale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Nello specifico:
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto e nel vissuto del proprio territorio.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Condividere, attraverso la trattazione del tema della cittadinanza e della Costituzione i valori della vita, riflettendo particolarmente sulle seguenti tematiche:
- Il modello educativo del passato e quello attuale.
 - Il potere temporale ed il potere religioso della Chiesa.
 - La tolleranza religiosa.
 - Migrazioni politiche ed integrazione.

ABILITÀ

- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
- Leggere e interpretare tabelle, grafici, carte storiche e materiali iconografici.
- Acquisire la consapevolezza della relatività dell'interpretazione storica e comprendere il carattere strumentale delle periodizzazioni.
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Saper distinguere in un evento storico complesso i vari aspetti sociali, economici, politici, religiosi, culturali.

Individuare, rispetto alle civiltà studiate, i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'evoluzione tecnico-scientifica nel corso della Storia.

Cogliere le connessioni tra i fenomeni.

Realizzare, sulla base di materiali forniti dal docente, mappe concettuali relative ai contenuti via via svolti, anche per confrontare gli aspetti rilevanti delle diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture.

Nello specifico queste abilità si concretizzeranno nel:

- Collocare gli eventi della storia tardo antica e del basso medioevo nella giusta successione cronologica e collocarli correttamente nello spazio;
- Conoscere le caratteristiche geografiche, economiche, sociali, politiche e culturali della storia tardo antica e del basso medioevo;
- Stabilire relazioni di causa/effetto tra gli eventi storici che hanno caratterizzato l'evoluzione storica nel passaggio fra l'antichità e il medioevo;
- Stabilire relazioni fra eventi storici, ambiente geografico e risorse nell'area mediterranea ed europea;
- Stabilire confronti diacronici e sincronici fra le civiltà studiate e/o il mondo attuale;
- Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, utilizzando il lessico appropriato per la disciplina.

CONOSCENZE

- Il sottocodice linguistico specialistico.
- Le civiltà antiche e tardo-medievali, con riferimenti a civiltà coeve e diverse da quelle occidentali
- L'avvento del Cristianesimo
- L'Europa romano-barbarica
- Società ed economia nell'Europa alto- medievale
- La nascita e la diffusione dell'Islam
- Imperi e regni nell'Alto Medioevo
- Il particolarismo feudale.

CONTENUTI

- Raccordo con il programma dell'anno precedente. La fondazione di Roma e l'età monarchica. La società romana alle origini: la gens, il ruolo del pater familias, la figura della donna. Istituzioni politiche e religiose.
- Roma repubblicana: le istituzioni politiche, la lotta fra patrizi e plebei, l'espansione nell'Italia centro meridionale, le guerre puniche e l'espansione verso oriente.
- La crisi delle istituzioni repubblicane: la corruzione della vita politica, il problema della distribuzione delle terre, i tentativi di riforma, Mario e la riforma dell'esercito, l'ascesa di Silla, il triumvirato, Cesare e la fine delle libertà repubblicane.
- Roma imperiale: il principato di Ottaviano, la dinastia Giulio - Claudia, la dinastia Flavia, gli imperatori adottivi, i Severi.
- La crisi del mondo antico: l'ascesa del Cristianesimo, la crisi dell'Impero romano, la fine dell'Impero romano d'Occidente, i regni romano - germanici, l'impero Bizantino.
- L'ascesa dell'Islam: i Longobardi in Italia, il monachesimo e la diffusione del Cristianesimo, la nascita dell'Islam, la diffusione dell'Islam.
- L'età carolingia: l'Impero di Carlo Magno, le ultime invasioni, l'incastellamento, la società feudale, la riforma della Chiesa.

Frequenza media 1= mai; 5= sempre o quasi sempre

METODI DIDATTICI	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Discussione guidata			X		
Lavoro di gruppo			X		
Esecuzione collettiva guidata			X		
Visite guidate		X			

MEZZI E STRUMENTI	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Manuale				X	
Lavagna tradizionale e lavagna luminosa, videoproiettore					X
Appunti				X	
Materiale fotocopiato			X		
Materiale raccolto a casa individualmente dagli studenti in Internet e biblioteca		X			
Risorse umane (Testimonianze, esperienze dirette, interviste ecc...)		X			
Materiale strutturato (schede, eserciziari, blocchi logici)			X		
Materiali raccolti durante le uscite		X			

VALUTAZIONE E VERIFICHE

CRITERI DI VALUTAZIONE.

I criteri di valutazione dell'acquisizione dei contenuti sono i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti e capacità di collocare i fatti storici nel tempo e nello spazio.
- Coscienza della peculiarità degli indicatori storici (per la descrizione di una civiltà: aspetto politico, economico, culturale).
- Coerenza nella costruzione del discorso, chiarezza e correttezza dell'esposizione orale.
- Autonomia dei processi cognitivi e operativi, capacità di operare collegamenti e di rielaborare criticamente.
- Proprietà lessicale e capacità di utilizzare la terminologia specifica.

La valutazione complessiva terrà conto non solo dell'esito delle prove, ma anche dell'impegno, dell'interesse verso la materia, e di eventuali progressi e regressi degli alunni.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Interrogazioni orali brevi e/o articolate.
- Prove scritte: analisi testuali; trattazioni brevi; temi di impianto argomentativo; articoli di giornale fra cronaca e opinione; e verso la fine dell'anno scrittura documentata propedeutica al saggio brevi.
- Questionari e test a risposta chiusa/aperta
- Lavori individuali di recupero, ricerca e approfondimento

Durante le interrogazioni sarà data particolare cura:

- All'analisi dei testi;
- Alla capacità di saper organizzare i contenuti;
- Alla proprietà lessicale;
- Allo sviluppo di capacità dialogiche e di collegamento

GRIGLIA DESCRITTORI

Livello e percentuale della misurazione.	Descrittori livello di apprendimento
10 = eccellente (100%- 95%)	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9 = ottimo (94%-90%)	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale (ove necessario) notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8 = buono (89%-80%)	Conoscenze approfondite [analisi] e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali.
7 = discreto (79%-70%)	Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6 = sufficiente (69%-60%)	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5 = insufficiente (59%-50%)	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4 = gravemente insufficiente (49%-40%)	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei materiali, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3 = netta impreparazione (39%-30%)	Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.
2 = preparazione (29%-20%) nulla	Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base. Si procede comunque a più tentativi «tecnici» di accertamento, onde maturare la completa sicurezza di valutazione della condizione di completa impreparazione.
1 = rifiuto (19%-0%)	Non si evidenziano elementi accertabili, per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

CRITERI E MODALITA' DI RECUPERO

I criteri e le modalità di recupero sono quelle indicate nel P.D.F e approvate dal Collegio Docenti. In modo particolare si cercherà:

- Di rimotivare l'alunno ad un impegno più costante e continuativo.
- Ad acquisire un metodo di studio adeguato, produttivo e autonomo
- Ad organizzare i propri tempi - studio in modo più efficace.

- A partecipare all'attività didattica con consapevolezza e concentrazione, vedendo nella lezione un momento fondamentale di apprendimento.
- A informare tempestivamente l'insegnante delle proprie difficoltà.
- Ad usufruire degli strumenti messi a disposizione dalla scuola per colmare le proprie lacune.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO.		
MODULO	CONOSCENZE	COMPETENZE
MODULO 1	Colloca sull'asse cronologico i principali eventi della storia romana delle origini; conosce e distingue le principali cause della lotta fra patrizi e plebei; individua le trasformazioni della società romana.	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nella lettura del libro di testo reperisce le informazioni fondamentali, cerca la spiegazione dei termini specifici della disciplina. • Partecipa alla lezione, appuntando mappe o schemi di sintesi. • Legge un testo non continuo o una cartina storica, anche se guidato nella loro interpretazione. • Colloca con sicurezza gli avvenimenti nello spazio e nel tempo. • Stabilisce semplici rapporti di causa effetto. • Individua e distingue nel processo storico gli avvenimenti fondamentali. • Definisce e interiorizza alcuni termini disciplinari. • Svolge autonomamente esercizi di semplice accertamento delle conoscenze. • Nell'esposizione scritta o orale si attiene ai quesiti posti, riferisce il contenuto, seguendo le indicazioni dell'insegnante, utilizza i termini appresi nella lettura guidata per lo studio.
MODULO 2	Conoscere le fasi del processo di espansione nel Lazio e in Italia. Illustrare i diversi interessi e caratteristiche di Roma e Cartagine. Collocare nel tempo e nello spazio le Guerre Puniche. Esporre la relazione fra le conquiste e le disuguaglianze sociali. Conoscere i tentativi di riforma agraria. Ricostruire le fasi principali della guerra civile. Conoscere gli effetti della riforma mariana.	
MODULO 3	Definire il concetto di principato; collocare nel tempo le tappe principali dell'ascesa di Augusto; sintetizzare le riforme augustee; individuare i fenomeni di lungo periodo nella storia dell'Impero; collocare nello spazio i confini di Roma nella sua massima espansione; conoscere gli effetti dell'editto di Caracalla; definire il concetto di <i>limes</i> e di romanizzazione.	
MODULO 4	Collocare nel tempo e nello spazio la diffusione del Cristianesimo; schematizzare le cause della crisi del III ^o secolo; definire i concetti di "anarchia militare", "crisi economica" e "tetrarchia"; ricostruire cronologicamente le tappe dell'ascesa del Cristianesimo; collocare nello spazio e nel tempo la caduta dell'Impero romano d'Occidente e i principali regni romano-barbarici.	
MODULO 5	Illustrare le caratteristiche fisiche ed economiche della penisola arabica; esporre le cause che portarono all'affermazione dell'islam e valutarne le conseguenze; definire il significato di "sciita" e "sunnita"; localizzare i territori di espansione dell'Impero islamico; definire il complesso di fattori che portò all'espansione araba. Collocare nello spazio e nel tempo l'espansione dei Longobardi nella penisola italiana; conoscere le caratteristiche della e l'organizzazione politica dei Longobardi; definire i fattori di debolezza del regno longobardo; esporre i segni della presenza longobarda nel proprio territorio.	
MODULO 6	Collocare nello spazio e nel tempo le trasformazioni del Regno Franco e la sua espansione; conoscere le principali caratteristiche dell'organizzazione politica dei franchi; definire i concetti di "feudalesimo" "vassallo"; esporre le caratteristiche della mentalità medievale.	

COMPETENZE FINALI	PREREQUISITI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VERIFICHE
<p>Al termine del percorso didattico l'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di distinguere e collegare semplici rapporti di causa-effetto; - nell'esposizione orale sa riferire un fatto storico in modo logico e consequenziale, anche mnemonico, appreso dal libro di testo; - sa cogliere semplici collegamenti e somiglianze tra passato e presente anche con l'aiuto dell'insegnante; - sa riconoscere nei fatti storici gli interessi politici, sociali, culturali e religiosi; - è in grado, con l'aiuto dell'insegnante, di leggere e comprendere semplici documenti storici; - nelle verifiche scritte è in grado di cogliere il senso delle domande di diverse tipologie 	<p>Al termine del biennio l'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collocare gli eventi della storia tardo antica e del basso medioevo nella giusta successione cronologica e collocarli correttamente nello spazio; - conoscere le caratteristiche geografiche, economiche, sociali, politiche e culturali della storia tardo antica e del basso medioevo; - stabilire relazioni di causa/effetto; - stabilire relazioni fra eventi storici, ambiente geografico e risorse; - stabilire confronti diacronici e sincronici fra le civiltà studiate e/o il mondo attuale; - sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, utilizzando il lessico appropriato per la disciplina. 	<p>L'istruzione: confronto tra il modello educativo del passato e quello attuale.</p> <p>Il potere temporale ed il potere religioso della Chiesa.</p> <p>La tolleranza religiosa.</p> <p>Migrazioni politiche ed integrazione.</p> <p>L'umanità e la guerra.</p>	<p>Roma repubblicana: le istituzioni politiche, la lotta fra patrizi e plebei, l'espansione nell'Italia centro meridionale, le guerre puniche e l'espansione verso oriente.</p> <p>La crisi delle istituzioni repubblicane: la corruzione della vita politica, il problema della distribuzione delle terre, i tentativi di riforma, Mario e la riforma dell'esercito, l'ascesa di Silla, il triumvirato, Cesare e la fine delle libertà repubblicane.</p> <p>Roma imperiale: il principato di Ottaviano, la dinastia Giulio - Claudia, la dinastia Flavia, gli imperatori adottivi, i severi.</p> <p>La crisi del mondo antico: l'ascesa del Cristianesimo, la crisi dell'Impero romano, la fine dell'Impero romano d'Occidente, i regni romano - germanici, l'impero Bizantino.</p> <p>L'ascesa dell'Islam: i Longobardi in Italia, il monachesimo e la diffusione del Cristianesimo, la nascita dell'Islam, la diffusione dell'Islam.</p> <p>L'età carolingia: l'Impero di Carlo Magno, le ultime invasioni, l'incastellamento, la società feudale, la riforma della Chiesa.</p>	<p>Lezione frontale; lavoro a piccoli gruppi; visione di cd-rom didattici e/o di film d'argomento storico.</p> <p>L'insegnante in classe presenta, espone analiticamente, sintetizza e orienta, se necessario, gli studenti nell'utilizzo del manuale.</p> <p>Gli studenti intervengono per porre questioni, per chiedere ulteriori delucidazioni, procedono alla realizzazione di schemi di sintesi in modo autonomo o guidato.</p> <p>L'insegnante e gli studenti leggono o visionano un documento storico, lo analizzano e ne ricavano informazioni.</p> <p>Gli studenti con la guida dell'insegnante si esercitano nella stesura di un testo storico (tipologia c).</p> <p>Strumenti di lavoro: Manuale; Atlanti storici; Schemi; Film; Videocassette didattiche.</p>	<p>Orale: -Interrogazione individuale (almeno 1 per quadrimestre o trimestre) su domande puntuali, -esposizione argomentata di parte del programma</p> <p>Scritta: Test a risposta multipla.</p> <p>Questionari, Verifiche sommative,</p> <p>Sviluppo di una esposizione di carattere storico.</p> <p>Osservazioni in itinere</p>

UDA interdisciplinare: Confini e frontiere

Periodo :2° inter periodo

Materie coinvolte	Italiano Storia Inglese Diritto		
Competenze di cittadinanza	Sviluppare capacità di ricerca in un campo ben definito; Produrre nuove acquisizioni concettuali mediante l'attivazione integrata di conoscenze e capacità disciplinari in situazioni nuove; Acquisire consapevolezza dei processi che hanno prodotto le nuove acquisizioni; Rafforzare le capacità sociali e di cooperazione; Potenziare le competenze testuali e le capacità comunicative		
Obiettivi specifici	Acquisire conoscenze e coltivare capacità disciplinari in un'esperienza di apprendimento significativo (legato alla realtà e originato da un bisogno autentico), costituito da un percorso di ricerca. Educare ad un atteggiamento di apertura e di confronto interculturale. Motivare allo studio e alla ricerca attraverso l'uso delle fonti.		
Comportamenti attesi	Lo studente è in grado di spiegare i fenomeni storici economici e politici posti alla base della formazione del concetto di "confine". Lo studente utilizza tali informazioni per leggere la realtà circostante e/o la propria esperienza personale. Lo studente è in grado di consultare e rielaborare fonti di diversa origine e tipologia.		
Fasi di lavoro	Gli alunni sono impegnati nell'acquisizione di conoscenze e competenze, inerenti alla unità di apprendimento, selezionate dalla docente nella programmazione annuale della disciplina ed individuate in base al criterio della coincidenza tematica.		Gli studenti sono impegnati in un semplice percorso laboratoriale di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Asse dei linguaggi

Competenza di riferimento	Abilità	Conoscenze	Contenuti/strumenti	Ambiente di apprendimento
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Leggere e comprendere una fonte storica (anche in lingua inglese) cogliendone l'argomento generale. ○ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi presenti nel testo. 			<u>Fase 1.</u> Le insegnanti presentano il percorso e ne illustrano la struttura e gli apprendimenti che si intendono promuovere.
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper svolgere una ricerca, anche utilizzando testi non continui, strumenti multimediali o internet. ○ Saper svolgere una ricerca, operando 	<ul style="list-style-type: none"> ○ La gerarchia delle fonti di ricerca; la ricerca per "parole chiave"; analisi e valutazione dei documenti; la rielaborazione dei documenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il limes e la romanizzazione dell'Inghilterra: un'idea di confine. 	<u>Fase 2</u> Le insegnanti invitano gli alunni ad individuare nei manuali di Storia e di Lingua inglese le

		<p>traduzione, sintesi e rielaborazione di fonti di diversa tipologia.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Saper produrre un testo espositivo di argomento storico, coerente con la tipologia di genere, esaustivo nel contenuto, chiaro e corretto nella formulazione. ○ Saper utilizzare, anche in modo guidato, programmi di elaborazione testuale. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il testo espositivo informativo: le caratteristiche del genere; la struttura; le diverse modalità di ordinamento degli argomenti; le fasi dell'elaborazione e della pianificazione; l'utilizzo di testi non continui; la stesura e la revisione. ○ Programmi di videoscrittura, di presentazione o di aggregazione quali: Word, Power point, Prezi, Blendspace. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il concetto di "confine" nel significato etimologico e nella sua evoluzione storica. ○ La percezione del confine nell'immaginario collettivo attuale. 	<p>informazioni utili alla comprensione dell'argomento.</p> <p><u>Fase 3.</u></p> <p>L'insegnante nel corso di una lezione frontale introduce i contenuti centrali del percorso di apprendimento.</p> <p>L'insegnante con gli studenti legge, traduce e commenta i testi di riferimento in lingua inglese.</p>
Asse storico sociale	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper confrontare il concetto di confine dell'antichità con quello del presente, cogliendone differenze e analogie. ○ Sperimentare semplici procedure di lavoro storiografico. ○ Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni sullo sviluppo del limes romano e in generale sul concetto di confine. ○ Ricercare, analizzare, confrontare dati statistici; formulare inferenze e ipotesi interpretative. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Organizzazione dell'Impero ecumenico: Evoluzione istituzionale e amministrativa ○ Organizzazione delle province. Processi di integrazione e limiti della romanizzazione: le culture diversificate delle grandi aree provinciali. ○ Problemi militari, demografici, economici; dinamiche sociali e colonato. ○ Culture dei popoli esterni nei loro rapporti col mondo romano 	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'espansione dell'Impero romano in Inghilterra. ○ Le caratteristiche della romanizzazione e il processo di assimilazione delle popolazioni sottomesse. ○ La civiltà delle popolazioni preromane in Inghilterra. ○ Struttura e organizzazione del limes romano: suoi punti di forza e di debolezza. ○ Il Vallo di Adriano: il confine fra due civiltà. 	<p><u>Fase 4.</u></p> <p>Le insegnanti avviano un percorso laboratoriale, invitando gli alunni organizzati in gruppi, ad approfondire le problematiche emerse nella prima fase di lavoro.</p> <p>Ad ogni gruppo chiedono di stilare un piano di lavoro e forniscono indicazioni per reperire materiale.</p> <p><u>Fase 5</u></p> <p>Gli studenti suddivisi in piccoli gruppi elaborano un breve testo espositivo e lo illustrano, utilizzando un programma di video scrittura o presentazione.</p>

Brescia, 3 novembre 2018

L'insegnante Elena Luiselli

